

Roma, 29 luglio 2024

Viva la Democrazia!

Nelle giornate del 24 e 25 luglio u.s. si è svolto il Referendum per l'Approvazione dell'Ipotesi Contrattuale siglata dalle OO.SS. il 16 luglio 2024.

Su **9.956** aventi diritto al Voto hanno votato in **6.297** (65,62%): **2.976** voti per **SI** (47,26%) e **3.321** voti per il **NO** (52,74%).

L'esito del Referendum è stato la non approvazione dell'Ipotesi Contrattuale, questo a riprova che la democrazia sindacale nella nostra Azienda esiste ed è più viva che mai.

Lo SNATER nel 2016 ha fortemente voluto che, nel Testo Unico sulla Rappresentanza sindacale siglato in Azienda con gli altri sindacati firmatari del CCL, ci fosse tale strumento come alta espressione di democrazia per arrivare all'approvazione dei rinnovi contrattuali.

Lo SNATER sin dal primo Referendum del 2018 ha sempre rispettato il volere delle Lavoratrici e dei Lavoratori, cosa che conferma anche oggi, pur considerando positiva l'intesa raggiunta il 16 luglio u.s. con l'Azienda. Infatti, nell'ipotesi contrattuale erano stanziati ingenti somme, maggiori di quelle dei precedenti rinnovi contrattuali ai quali i lavoratori avevano dato il loro assenso.

La volontà espressa dalle Lavoratrici e dai Lavoratori non è stata solamente una risposta riguardo l'entità degli aumenti economici e la tempistica di erogazione, ma rappresenta anche un malcontento generalizzato rispetto alla mancata conciliazione vita/lavoro e la mancata valorizzazione delle risorse interne a favore dell'utilizzo smodato di consulenti e collaboratori esterni.

Lo SNATER prende atto democraticamente della volontà delle Lavoratrici e dei Lavoratori che ha sempre ascoltato e continuerà a farlo, dando seguito a tutte le azioni sindacali per giungere il più velocemente possibile ad una nuova ipotesi di accordo che parta dalla Piattaforma Contrattuale approvata dalle assemblee.

Subito dopo il risultato referendario l'Azienda, nelle primissime interlocuzioni, ribadendo di aver raggiunto il punto massimo delle sue disponibilità, ha costretto di fatto le OO.SS. ad avviare immediatamente le procedure di raffreddamento e conciliazione per ottenere una risposta ufficiale rispetto al proseguimento della trattativa contrattuale. Tale procedura, infatti, obbliga l'Azienda a convocare entro 5 giorni i sindacati e venire al tavolo con una posizione ufficiale. L'avvio delle procedure ha fatto sì che l'Azienda convocasse le OO.SS per il 31 luglio p.v. e lo SNATER si aspetta una posizione chiara da parte dei vertici aziendali, nell'ottica di migliorare ed arrivare ad una ipotesi contrattuale che trovi probabilmente l'approvazione in un successivo Referendum.

L'appello all'Azienda è quello di non arroccarsi su una posizione difensiva o di chiusura riaprendo subito il dialogo con le OO.SS..

Laddove l'Azienda non volesse muoversi dalle proprie posizioni, già bocciate con il Referendum, sarà necessaria una grande mobilitazione, che lo SNATER promuoverà insieme a tutti i sindacati che si riconosceranno in questa posizione, per costringere l'Azienda a ritornare sui suoi passi e stanziare più risorse riducendo gli sprechi.

La Segreteria Nazionale SNATER